

Comune di
Pergola



con il Patrocinio del "Comune di Pergola"

51° Raduno Nazionale Matra

"Le Matra a Pergola in honorem a Enzo Garavelloni..."

Senigallia (Ancona) - Pergola (Pesaro e Urbino) 8/10 Giugno

Innanzitutto **GRAZIE** da parte di tutti noi Soci del "Matra Italia" a:

Scuderia Catria

Maurizio Contardi (Presidente)

Manuel Peruzzini (Consigliere)

Furio Santini (Fondatore)

Comune di Pergola

Dott. Francesco Baldelli (Sindaco)

Monastero di Fonte Avellana

Padre Gianni Giacomelli (Priore)

Grazie ai miei amici **Giuseppe Garavelloni** e consorte **Maria Rosa**, coadiuvato da **Manuel Peruzzini (Scuderia Catria)** e da **Graziano Ilari (Guida Turistica)** che e' stato possibile organizzare questo particolare raduno in "onore" a **Enzo Garavelloni** per la sua brillante carriera professionale che lo ha coinvolto per quasi 50 anni nella storia di **Matra Sport e Automobili**.

Enzo Garavelloni



Enzo nasce proprio a **Pergola** nel 1936 in una normalissima famiglia di lavoratori e dopo aver fatto il Liceo Ginnasio (ora sarebbe il Classico), inizio' a lavorare sulle moto o mezzi di trasporto in generale presso una tipica officinetta del paese di un suo zio, proprio per la sua passione motoristica.

Il lavoro pero' scarseggiava e non essendocene altre opportunita' in zona, decise di tornare a scuola frequentando l'Istituto Chimico per il settore Cartario. Qui, ebbe la sua svolta professionale, infatti un professore gli indico' e fece da tramite con la Citroen, presso una officina nei sobborghi di Parigi dove montavano le famose 2Cv, era il 1957 quando **Enzo** si trasferi' in Francia seguito appena dopo dal fratello minore **Giuseppe**.

Qui dopo qualche anno e preso dalla distanza e dalla monotonia, nel 1964 Giuseppe torno' a Pergola mentre Enzo decise di rimanere in terra transalpina, per il sol fatto che gli fu proposto di entrare a far parte del reparto corse Citroen (allora partecipavano nei rally con le DS) e cosi' fece.

Qui, dovuto alla sua capacita' e determinazione, ebbe da un ingegnere un'altra opportunita', cioe' quella di andare a lavorare in Matra che in quel periodo si stava affacciando al settore Automotive, **Jean Luc Lagardere** aquisendo la "Rene Bonnet" e dando carta libera all' **Ing. Philip Guedon** di creare tutto quello che oggi la storia ci racconta attorno al marchio Matra.

Enzo diventa il "braccio destro" di Guedon, seguendo da responsabile degli studi, della sperimentazione e della comunicazione. Ancora tutt'ora e' uomo fidatissimo di Guedon.

Ho conosciuto personalmente **Enzo** nel 2007 e in 11 anni e' nata una bellissima amicizia, una reciproca stima, devo molto a Lui, anche il "Matra Italia" devo molto a Lui, sempre disponibilissimo ed attento alle nostre attivita'.

Grazie Enzo ed un abbraccio da tutti noi.

Franco DeToma (Matra Italia)



Da Wikipedia (<https://it.wikipedia.org/wiki/Senigallia>)

Senigallia (Ancona)

Senigallia è un comune italiano di circa 45.000 abitanti della provincia di Ancona nelle Marche, secondo della provincia per numero di abitanti dopo il capoluogo, nonché il sesto più popolato della regione.

È una delle principali località turistiche delle Marche, richiamante visitatori da ogni parte d'Italia e d'Europa, anche grazie alla famosa spiaggia detta "di velluto". Dal 1997 Senigallia si fregia ininterrottamente della Bandiera Blu, il riconoscimento che la FEE

(Foundation for Environmental Education) rilascia alle località che garantiscono qualità delle acque di balneazione, attenzione alla gestione ambientale, informazione all'utente, servizi e sicurezza in spiaggia.

« La città di Sinigaglia da questa radice de' monti si discosta poco più che il tirare d'uno arco, e da la marina è distante meno d'uno miglio. A canto a questa corre un picciolo fiume, che le bagna quella parte delle mura che in verso Fano riguardano. La strada per tanto che propinqua a Sinigaglia arriva, viene per buono spazio di cammino lungo e monti, e giunta a el fiume che passa lungo Sinigaglia, si volta in su la man sinistra lungo la riva di quello; tanto che, andato per spazio d'una arcata, arriva a un ponte el quale passa quel fiume e quasi attesta con la porta ch'entra in Sinigaglia, non per retta linea ma trasversalmente. Avanti a la porta è un borgo di case con una piazza, davanti alla quale l'argine del fiume da l'uno de' lati fa spalle. »

Sorge sulla costa medio-adriatica alla foce del fiume Misa a circa 28 km da Ancona, direzione nord, e a circa 35 km da Pesaro, direzione sud.

Il suo territorio è prevalentemente pianeggiante, ma circondato da colline degradanti verso il mare. Il centro storico ricalca l'impostazione urbanistica della città romana che fu fondata su una collina a sud del fiume Misa.



Clima

Il clima è di tipo sublitoraneo o meno frequentemente di tipo mediterraneo. In inverno il clima è freddo e umido (media gennaio 4,6 °C), d'estate è caldo e afoso (media agosto 24,1). La piovosità media si attesta sui 797 mm periodo primavera e autunno, ma con maggiore probabilità in gennaio e

febbraio. Gli eventi con nevicate sono o assenti o si restringono solitamente a 3-5 giorni all'anno e gli spessori del manto nevoso al suolo di norma 20 cm



Da Wikipedia ([https://it.wikipedia.org/wiki/Pergola_\(Italia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Pergola_(Italia)))

Pergola (Pesaro e Urbino)

Pergola è un comune italiano di circa 6.500 abitanti della provincia di Pesaro e Urbino.

Cittadina ricca di monumenti, posta lungo l'alta valle del Cesano su un ampio terrazzo alla confluenza con il Cinisco. Dista 49.7 km da Fano.

In un territorio abitato fin dalla preistoria e con diverse tracce delle popolazioni successive, compresi i romani, la fondazione dell'attuale centro abitato risale solo alla prima metà del sec. XIII. Nacque per creare posti di lavoro e favorire i commerci degli abitanti dei vari castelli circostanti, così che in pochi decenni il centro crebbe, ospitando laboratori artigiani e diventando un importante luogo di commerci e scambi. Fu a lungo contesa fra i Malatesta e i Montefeltro, finendo con il far parte del ducato di Urbino quando il duca Federico la fece dotare da Francesco di Giorgio Martini di una potente Rocca, successivamente purtroppo demolita e di cui restano solo pochi ruderi in prossimità del cinquecentesco palazzo dove nacque e morì il poeta Girolamo Graziani (1604-1675). Solo dopo la storica devoluzione del ducato roveresco alla Santa Sede (1631), Pergola registrò la sua massima espansione economica, favorita da Papa Benedetto XIV che decise di elevarla al grado di città e le concesse la nomina di un laureato ecclesiastico a Vicario Generale Vescovile: ciò che rappresentò il primo passo verso l'istituzione della Diocesi in concattedra con Cagli (1819). L'8 settembre 1860 i pergolesi si sollevarono contro le locali autorità pontificie, facendo scoccare la scintilla di quella insurrezione marchigiana che consentì alle truppe piemontesi di entrare nella regione, sconfiggere le milizie papali e annettere la Marche al Regno d'Italia. Al visitatore Pergola fornisce un ricco campionario di monumenti e opere d'arte da ammirare, cominciando dagli edifici più antichi come la gotica chiesa di San Giacomo (sec. XIII), rinnovata però all'interno insieme all'ex convento delle agostiniane, oggi sede del Centro Operativo Museale; o ancora come la chiesa di San Francesco, pure rinnovata all'interno, con bel portale trecentesco ad arco acuto. Il Duomo, già chiesa degli agostiniani, ha un interno tardobarocco e una facciata ottocentesca, come barocchi sono gli interni di altre chiese: da S.Maria Assunta alla chiesa dei Re Magi, da Sant'Andrea alla settecentesca chiesa delle Tinte, a croce greca con elegante cupola ottagonale. Altre chiese minori: Sant'Orsola, SanMarco, San Rocco dal ricco soffitto a cassettoni, San Vitale, San Biagio, Santa Maria di Piazza e, fuori del centro storico, Santa Maria dell'Olmo, la chiesa dei Cappuccini, Sant'Antonio da Padova e l'oratorio dell'Ascensione a Palazzolo. Più d'una di tali chiese è abbellita da importanti dipinti, compresi quelli del pergolese Gianfrancesco Ferri (1701-1775). Fra gli edifici pubblici si distingue il Palazzo Comunale, costruito su progetto del riminese Gianfrancesco Buonamici dopo il 1750; meritano anche una citazione l'antico Palazzo Ducale (oggi sede della Banca delle Marche), quello dei Malatesta, poi Ginevri-Latoni (oggi sede della Banca di Credito Cooperativo) e il settecentesco Teatro *Angelo Dal Foco*, recentemente ripristinato dopo anni di abbandono. Altri bei palazzi privati sono quelli dei conti Mattei-Baldini, dei Badalucchi, dei Guazzugli-Gabrielli, dei Caverni, dei Giannini (oggi Buschi), dei Ruffini e dei Cini (oggi Giannini).

Il nome di Pergola è apparso più volte in questi ultimi anni sulla stampa nazionale per la controversia con Ancona in merito all'esposizione in loco dei famosi Bronzi dorati, il monumentale gruppo statuario romano rinvenuto presso Cartoceto di Pergola nel 1946. Sull'identificazione dei quattro personaggi (due

maschili a cavallo e due femminili) del gruppo sono state fatte diverse ipotesi (monumento celebrativo dell'imperatore Tiberio, della famiglia dei Domizi Enobarbi, ecc.), così come sull'epoca di realizzazione, sulla provenienza (Forum Sempronii, Suasa, ecc.) e sul motivo della frantumazione delle statue (*damnatio memoriae*, furto o bottino di guerra). Dopo un lungo e complesso lavoro di ricomposizione e restauro, realizzato con tecniche e materiali d'avanguardia presso il Centro di Restauro di Firenze, i Bronzi hanno ora sede presso il nuovo *Museo dei Bronzi dorati e della città di Pergola*.



Scuderia CATRIA (Pergola)

SCUDERIA CATRIA 1977/2017 – 40 ANNI DI SPORT E MOTORI

La passione per i motori e una malattia da cui difficilmente si guarisce.

Per chi già ne è predisposto può degenerare in forma violenta.

Il contagio la trasmise, involontariamente, il compianto, amico, pilota, Giuseppe Ceccarelli di Fratterosa (Tripoli per gli amici) che le corse le aveva in casa da sempre.

L'inizio dell'avventura avvenne con grande fervore e con l'entusiasmo di chi è convinto di fare grandi cose. Il primo problema che dovemmo affrontare, fu quello di come assicurarne la sopravvivenza in questo paese piccolo, senza tradizione motoristica e con sponsor improbabili.

Realizzammo quindi che l'unica possibilità era quella di organizzare eventi motoristici accessibili per avere un minimo di entrate e soprattutto, creare nuovi appassionati.

Per redigere l'Atto Costitutivo dal Notaio, non eravamo in numero sufficiente e arruolammo gli amici che si trovavano davanti il Bar della Voltarella.

A questo punto ci occorreva una Sede. Il caro Amico e Socio Fondatore Costanzo Fagioli, sapeva che l'Unione Sportiva Pergolese intendeva creare una polisportiva e prese accordi per l'ingresso della Scuderia Catria nella U.S.P.

Ci fu concesso in uso la stanza piano terra della Sede Calcio ed il giardino annesso che purtroppo era un cumulo di calcinacci e di ortiche.

Provvide personalmente Franco Cimarelli – 1° Presidente – alla sistemazione dello stesso con la sua personale "Fiat 25", unico mezzo in grado di superare l'angusto ingresso. Rifacemmo completamente anche il Gioco di Bocce.

Arrivò quindi il momento di organizzare delle manifestazioni partendo da quelle più semplici e meno costose: LE GIMCANE!

La prima Gimcana automobilistica a occhi bendati, radioguidata, si tenne al campo sportivo di Bellisio Solfare. Un gioco, un bel divertimento per tutti!



Via Arno 9 - Pantana di Pergola - 61045 Pergola (Pesaro-Urbino)
Tel. 328 2288310 - Casella postale 88 - info@scuderiacatria.it

8 Edizione CITTA' DEI MOTORI

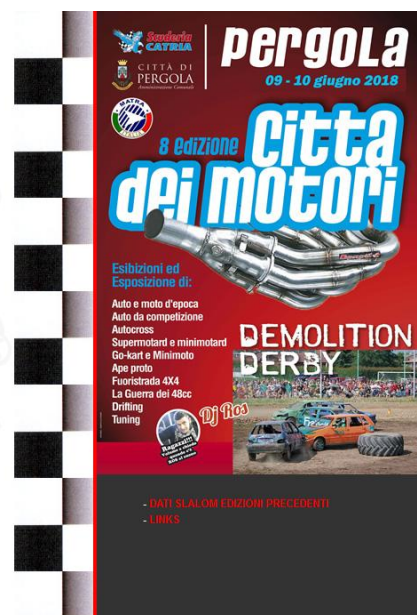
9 e 10 Giugno 2018
Pergola (Pesaro Urbino)

Esibizioni ed Esposizioni di:

- Auto e moto d'epoca
- Auto da competizione
- Autocross
- Supermotard e minimotard
- Go-kart e Minimoto
- Ape proto
- Fuoristrada 4x4
- La guerra dei 48cc
- Drifting
- Tuning

Tel. 0721 736661 (ACI Pergola)
Email info@scuderiacatria.it

seguici su [Facebook](#)



La Seconda al “campone” delle case popolari. Venne creato un tracciato sterrato con giochi di abilità e penalità. Arrivano concorrenti anche da fuori Pergola. Un gioco veloce (c'è chi riesce a mettersi la macchina per cappello!!).

Ottimo successo, la voce si sparge.

Nel frattempo ci stiamo avvicinando ai Kart, alla bella e famosa Pista del Mare di Fano e con la preziosa e indispensabile collaborazione degli Amici del Moto Club e il sostegno economico della Ditta MEP di Pergola, organizzammo 2 edizioni del Circuito Cittadino di Pergola con tanti Piloti, bellissime gare con il 2° posto ben meritato del nostro pilota Fabio Droghini. Organizzare le Gare di Kart sulle strade cittadine è molto faticoso ed i costi sono notevoli.

Pensiamo quindi all'AUTOCROSS sulle orme della pista di Senigallia.

Ci mettiamo alla ricerca di un terreno idoneo da poter affittare. Impresa ardua ma alla fine il Buon Alberto Mazzoni ci risolve il problema. Realizziamo subito un tracciato sterrato idoneo alle gare di Autocross che stanno prendendo piede in tutt'Italia. In attesa dell'omologazione della Pista, utilizziamo il tracciato per la 3° Gimcana. E' un gioco simpatico e molto veloce, nessun incidente, tanti concorrenti e tanto pubblico.

Corre l'anno 1980 finalmente la pista è omologata per le Gare Nazionali di Autocross.

Le prime gare vedono il tracciato in coabitazione con dei bellissimi ma ingombranti ed antiestetici filari in mezzo alla pista. L'importante era cominciare.

Infatti, pochi anni dopo il Mazzoni ci permette la loro estirpazione in cambio della piantumazione di nuove viti nel terreno adiacente la sua abitazione.

Possiamo modificare il tracciato che diviene molto più bello e spettacolare. Ma sorge un problema. Il terreno dell'ex cava adiacente alla pista è di un altro proprietario che ci ha sempre e gratuitamente permesso di utilizzarlo come parco conduttori, durante le gare. Adesso vuole venderlo.

O lo compriamo o lo lasciamo libero.

Le gare vanno bene, il pubblico c'è ma l'utile, non abbondante, viene quasi tutto destinato al miglioramento e alla sicurezza dell'impianto che la C.S.A.I. pretende per renderlo sempre più funzionale e adeguato allo sviluppo che l'autocross sta prendendo in tutta l'Italia. Noi, non possiamo comprarlo. Lo fa il Comune di Pergola e ce lo concede in comodato gratuito. Piccolo inciso: ancora oggi è così e lo stiamo utilizzando con tutti i limiti imposti dalle nuove regole.

Ora possiamo completare la pista. Il pubblico è posizionato in zona sicura e rialzata e può vedere tutto il circuito.



Alcuni aneddoti: Durante le gare, eravamo riusciti a limitare al minimo indispensabile i tempi morti che al pubblico piacciono poco realizzando la pre-griglia e la partenza fuori pista così, non appena partita una gara i commissari chiamavano i concorrenti di quella successiva e preparavano il relativo schieramento di partenza.

Non appena l'ultima macchina in gara tagliava il traguardo, I Fratelli Paolini, che non abbiamo mai ringraziato abbastanza (ora è tardi per farlo) erano già partiti con i loro trattori per recuperare e riportare al parco concorrenti le vetture incidentate con una velocità e precisione che nulla hanno da invidiare a quelle che vediamo al G.P. di Montecarlo di Formula 1!!

Nell'Autocross, le cose brutte e dannose sono le buche che inevitabilmente si creano nel tracciato in terra, dovute alle frenate e accelerate violente delle potenti vetture. Avevamo iniziato ad allargare il raggio delle curve per renderle più scorrevoli e nel limite del possibile, dare una pendenza esterna alle stesse sia per evitare il ristagno dell'acqua che per dare meno grip alle vetture. La cosa funziona.

LA CORRIERA: Nella Pista di Autocross occorre un locale chiuso per i Cronometristi e per la Direzione Gara. Ferdinando mise a disposizione la vecchia corriera che il Padre aveva utilizzato per trasportare gli Alunni delle Scuole nelle Frazioni. Togliemmo tutti i sedili dei passeggeri e mettemmo dei tavoli. Quando poi cambiammo il tracciato realizzammo una struttura chiusa con i tubi innocenti e i pannelli di legno (al piano terra uno stanzino in muratura). Ma la Corriera non andò in pensione. La sera, dietro la sua officina, Ferdinando e qualche volontario, armati di mola tagliarono tutta la parte superiore della stessa lasciando intatta solo la Cabina. Sul pianale Venne fissata una grossa cisterna, alle ruote le catene e per diversi anni venne utilizzata per bagnare la pista.

LA DELTA S4: all'apice del maggior splendore del nostro Autocross il caro e compianto amico Ing. Giuseppe Invernizzi, portò alla nostra gara di Campionato Italiano di Agosto, il fortissimo pilota Stecca (ex Lancia Stratos) con la mostruosa Lancia Delta S4 (ex Grifone) che fece assaporare con alcuni giri di pista, la potenza di questa straordinaria vettura a chiunque ebbe il coraggio di “accomodarsi” sul sedile del passeggero.

LA PROFESSIONALITA': si era raggiunta una tale sincronia in tutto il personale di servizio che le gare scorrevano molto veloci. Tanto veloci, che in un assolato pomeriggio di agosto, nella gara di Campionato Italiano, sempre affollata dai migliori piloti nazionali in attività, (tanti piloti del nord ne approfittavano per fare una settimana o due di ferie: il mattino al mare, il pomeriggio grigliate nel paddok con le famiglie) la professionalità e l'affiatamento dei Cari Amici Beriole e Cecilioni riuscirono a far disputare ben 27 gare senza un intoppo. Mai visto in nessuna pista d'Italia.

Mi sento in dovere di ricordare l'allora Presidente Tonino Sargenti che, tra l'altro, faceva preparare il pranzo per il personale di servizio (tagliatelle, lasagne, pollo e coniglio) dai suoli Genitori e cotto nel forno a legna della loro abitazione. Una leccornia.

LA MICHELIN: la Michelin, ogni anno presentava ai clienti, i suoi nuovi prodotti, ogni volta in un Autodromo diverso. Ci chiesero la nostra Pista per un Week End per la dimostrazione delle nuove gomme da sterrato, per moto e macchine.

Due giorni di un continuo alternarsi di Macchine da Rally e Moto da Cross con i migliori piloti del momento. A noi restò un buon contributo al pubblico uno spettacolo gratis.

IL MINI IMPIANTO: La C.S.A.I. per favorire la diffusione dello sport automobilistico, mise in cantiere una bella agevolazione per gli Organizzatori che intendessero approfittarne. Delegato alla Direzione dei Progetti l'ing. Giuseppe Invernizzi. Noi fummo ovviamente i primi, a ricevere la proposta.

Si trattava di un Mutuo di 700 milioni di vecchie lire ad un tasso agevolatissimo per allora, il 3% e di un contributo a Fondo Perduto di 50 milioni all'anno per 3 anni. Avremmo dovuto trasformare il nostro impianto una parte in asfalto e un'altra parte in sterrato. La cosa non era semplice, non essendo proprietari del terreno, ma una scappatoia c'era. Il Consiglio Direttivo della Scuderia approvò. L'ing. Invernizzi ci preparò subito il progetto (e fu subito approvato visto che spettava Lui farlo).

Successivamente alcuni Consiglieri non se la sentirono più di accollarsi un tale onere finanziario e si ritirarono. Tutto finì. Forse fu un bene, ma in Italia per effetto di questa agevolazione sono sorti molti Mini Impianti che poi tutti si sono trasformati in tracciati asfaltati.

Ma nella Scuderia c'erano anche appassionati di motocross e motoraduni e quindi nacque inevitabilmente il Moto Club Catria. Con i Motoraduni il nostro gruppo divenne abbastanza conosciuto in mezza Europa, per il Motocross realizzammo una pistarella "sul Poggio di Paleani". Un piccolo ma importante aneddoto: il proprietario intendeva vendere l'intera proprietà e ci chiese di organizzare una festa per far conoscere il posto ai potenziali acquirenti. Se gli fosse riuscita la vendita a noi avrebbe dato un cospicuo contributo in denaro (Presidente di allora: Tommaso Campanelli). Pensammo al 1° MAGGIO e la chiamammo "Festa di Primavera". Per pubblicizzarla dovevamo creare un nome alla località che ci ospitava, nacque "IL PARADISO DELLE AQUILE". Da allora nessuno ricorda più "Il Poggio di Paleani". Giornata fredda e nuvolosa, tanta gente. A un certo punto arriva il Maresciallo dei Carabinieri che ci minaccia di sanzioni perché avevamo bloccato il traffico nella statale 424. Il nostro STAND incassò poco o niente, perché la poca gente che riusciva ad arrivare tra mille difficoltà ripartiva immediatamente per non rimanere bloccata.. In compenso il Proprietario dopo 15 giorni vendette la proprietà ma del contributo promesso non vedemmo niente.

Il nostro moto club va ricordato anche per essere protagonista e collaboratore nell'organizzazione dell'ormai storica "moto concentrazione del Catria" con arrivo a Fonte Avellana, il giorno precedente il raduno a Pergola si tenevano feste presso la Motocantina, la fiaccolata per le vie della città ed il campeggio nella zona della piscina comunale.

LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA': Tra i molti amici di cui godevamo la stima, ricordo il caro GIGI SAITTA che per anni aveva curato l'organizzazione del Trofeo 2 cv Cross, abituè della nostra pista e soprattutto Direttore di Gara della 1000 Miglia Storica. Nei 1991/1992/1993 LA 1000 Miglia transitò a Pergola con sosta per il pranzo in piazza della Repubblica.

Non possiamo dimenticare le 2 edizioni della Salita "Scheggia pian dei Spilli" la prima ed unica gara di velocità in salita su sterrato!!

Per la serie non ci piace stare fermi abbiamo iniziato ad organizzare piste per noleggio kart, e gare di endurance facendo divertire generazioni di appassionati e facendo avvicinare a questo mondo i ragazzini che crescendo si sono cimentati per i kartodromi del centro Italia, riportando risultati interessanti. Successivamente, quei giovani sono passati chi alle moto e chi alle auto da corsa.

La disfatta del minicircuito non fu indolore, infatti per la prima volta la scuderia dovette affrontare una crisi che sfociò con l'abbandono di molti consiglieri...

IL RITORNO però non si fece attendere troppo, qualcuno s'inventò la ripartenza con il CLUB FIAT 500. E' difficile estirpare la gramigna e la proposta fu accolta con rinnovato entusiasmo. Per 12 anni e 11 Raduni il Club andò molto forte. Pergola e dintorni si sono riempiti di 500 più o meno belle, più o meno elaborate che scorrazzarono in tutta l'Italia ed in mezza Europa!! (Romania, Spagna, Grecia).

Le 500 ormai hanno fatto il loro tempo e si passa alle Alfa Romeo, con diverse edizioni del Raduno di Pergola e gite varie per l'Italia. Siamo poi tornati agli albori e sulla falsariga del nostro Storico OLD CARS che era andato molto bene quando ancora non era copiato da troppi avventurieri abbiamo riproposto un raduno per tutti gli appassionati di auto storiche, "Motori e Ricordi".

Successivamente alla chiusura della pista di autocross i piloti rimasti si sono dati alle gare su asfalto: circuiti, salita e slalom, di cui si sono svolte 6 edizioni dello "slalom Città di Pergola" sulla strada della collina dei Barbanti. In questi anni abbiamo avuto una nutrita pattuglia di piloti (soprattutto Pergolesi e Sassoferratesi) impegnati nelle gare su asfalto con vittorie in numerose gare di campionato. In tutto questo però va data particolare menzione all'inossidabile Carli Luciano che non ha mai abbandonato l'autocross e nonostante non si corresse più a Pergola ha sempre mantenuto la passione per la terra ed a tutt'oggi effettua qualche sporadica gara di questa disciplina a noi cara.

I tempi moderni invece ci hanno portato ad organizzare ormai da diverse edizioni il nostro piccolo motor show (Pergola città dei motori) dove oltre all'intrattenimento degli appassionati di motori proponendo di tutto e di più ci siamo inventati il famoso demolition derby, il clou della manifestazione!

Dallo scorso anno abbiamo stretto un sodalizio con il club di fuoristrada "SI FUORISTRADA" di Barchi con il quale abbiamo organizzato raduni di fuoristrada e l'ormai famoso rally degli eroi di cui anche quest'anno riproporremo l'ennesima edizione, tutto questo ci è permesso dalla disponibilità dei nostri amici Sindaci di San Lorenzo in Campo e Pergola che appoggiano le nostre iniziative e per questo meritano un plauso.

Da quest'anno poi abbiamo 8 ragazzi che corrono per la Scuderia Catria nelle gare regionali di motocross Uisp portando a casa diversi interessanti risultati.

La sede sociale è presso l'ex Mattatoio Comunale dove l'amministrazione ci ha concesso la casetta dell'ex custode che abbiamo completamente restaurato trovando dopo tanti anni una sede stabile, sede che manteniamo aperta tutte le settimane ed in cui ci ritroviamo ogni primo venerdì del mese per la tradizionale cena aperta a tutti i soci e simpatizzanti.

Dopo 40 anni la nostra Scuderia Catria accusa il tempo e attraversa un periodo di difficoltà ma i componenti non si danno per vinti e l'evento di oggi ne è la dimostrazione, pur essendo l'ombra di quella che fu la non poco invidiata Scuderia del Paesello, chi ha preso le redini sta faticando non poco per farla sopravvivere.

Un consiglio: mai guardare solo indietro!

A Pergola, le possibilità sia economiche che umane, sono poche e l'unico modo per ritagliarsi uno spazio è quello di far lavorare la fantasia e l'ingegno per poter fare quello che gli altri non fanno..

Le persone che si sono fatte in quattro per la Scuderia sono molte, alcune non ci sono più. Non facciamo i nomi di nessuno, ma di nessuno ci siamo dimenticati.

Furio Santini



La data per l'iscrizione, entro il **31 Maggio 2018**

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Venerdì 8 Giugno 2018

Per coloro che desiderano arrivare sin dal venerdì ho pensato di ritrovarci sulla costa Marchigiana, in una località marittima delle più rinomate per la storia e per il turismo vacanziero: **Senigallia**. Qui ho cercato un hotel tra i più gettonati, in pieno centro, a due passi dal mare e vicinissimo alla famosa "La Rotonda sul Mare".

A questo hotel convenzionato ognuno dovrà prenotare e pagare direttamente... (dicendo: raduno Matra Italia), check-in venerdì 8 giugno (o anche prima) e check-out sabato 9 giugno.

Comunque se accettate un consiglio, considerando che ci sono state riservate solo 15 camere, di prenotare prima possibile..

La notte tra sabato e domenica invece saremo altrove ed il pernottato sarà compreso nella quota di partecipazione.

HOTEL PALACE (3 stelle)

Piazzale della Libertà, 7 / 60019 Senigallia (AN)

Tel: +39 071 7926792

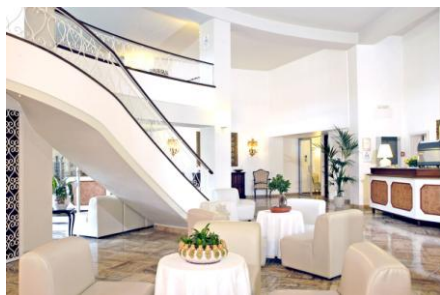
<http://www.hotelpalace.net/>



L'Hotel Palace è un esclusivo albergo dalla singolare forma cilindrica strategicamente posizionato nella **zona più centrale di Senigallia**, di fronte alla **Rotonda a Mare** e alla **Spiaggia di Velluto**.

Un caratteristico hotel **tre stelle, aperto da aprile a ottobre**, davvero perfetto per le tue vacanze a Senigallia. Se sogni una vacanza al mare in totale relax, se ami le escursioni alla scoperta del territorio, se desideri rigenerarti dopo stressanti giornate di lavoro ma anche se vuoi viverti il mare in tutte le stagioni, sei nel posto giusto!

Facile da raggiungere grazie ad un'invidiabile **posizione centrale**, siamo a due passi dalla stazione ferroviaria, ad 1,5 km dal casello autostradale, a soli 18 km dall'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Falconara Marittima/Ancona e a 27 km dal principale porto turistico di Ancona.



I prezzi convezionati:

(64,00 euro per camera uso singola e colazione + 1 euro di tassa soggiorno)

(69,00 euro per camera matrimoniale o doppia e colazione + 2 euro di tassa soggiorno)

(84,00 euro per camera tripla e colazione + 3 euro di tassa soggiorno)

Venerdì visita libera alla città x ammirare i monumenti storici, shopping tra le innumerevoli attività commerciali o lunghe passeggiate sul lungomare o bellissimo "bagna-asciuga".

Per la cena di venerdì, a due passi dall'hotel e direttamente sulla spiaggia ho individuato un ottimo ristorante

"L'Angolino sul Mare", ottimo menu' al prezzo di **30,00 euro** a testa.

Ore 20:00 cena a base di pesce o in alternativa carne.

Comunque ognuno sarà libero di cenare in gruppo o in privato.

HOSTARIA

L'Angolinomare



Sabato 9 Giugno 2018

Mattinata in totale relax, liberi di trascorrere qualche ora in spiaggia, visitare il porto, o visitare qualcosa in cui non ci si è riusciti al venerdì, infine pranzo libero.

Ore 13:30, partenza in gruppo da **Senigallia** per **Pergola**.

Dove inizierà il vero e proprio raduno con l'incontro degli equipaggi che avranno deciso di arrivare il sabato.

Alle **ore 14:30** circa arrivo del gruppo a **Pergola**, in **Piazza Garibaldi** a noi riservatoci dalle **Autorità** cittadine.

Tra le **ore 14:30 e 15:30**, registrazione degli equipaggi.

Ore 16:00 visita guidata ai monumenti storici della città di Pergola e successiva visita libera per lo shopping dei prodotti locali.

Ore 19:00, partenza del gruppo (scortati da motociclisti della locale Scuderia Catria) per raggiungere con circa 15km di percorrenza il **"Monastero di Fonte Avellana"**.

Dove si svolgerà la cena e gli equipaggi pernoveranno in questa spettacolare ed architettonica struttura immersa nel verde ed ai piedi del **Monte Catria**.

Ore 20:00 è prevista la cena presso la caratteristica sala del refettorio di detto Monastero.





Domenica 10 Giugno 2018

Ore 9:30, visita al **Monastero di Fonte Avellana**, guidata dal Priore, **Padre Gianni Giacomelli**.

Ore 10:00, partenza per Pergola

Ore 11:00, visita al Museo dei “**Bronzi Dorati di Pergola**”



Al termine di questa visita ci riporteremo in **Piazza Garibaldi**, sempre nel centro storico di **Pergola**.

Ognuno sarà libero di visitare ulteriormente la cittadina oppure in **Viale Catria** a pochi metri dalla Piazza Garibaldi, in un enorme parcheggio si potranno ammirare le evoluzioni motoristiche organizzate dalla **Scuderia Catria**.

Ore 12:30 – 13:00, pranzo finale presso lo stand gastronomico dei nostri Amici della **Scuderia Catria**.

Fine del raduno Matra e saluti dei partecipanti.

Quota di partecipazione

1) Soci e Familiari, a persona.

100,00 Euro

2) non Soci, Simpatizzanti, ecc., a persona.

110,00 Euro

N.B.

La quota di partecipazione comprende:

- 1) Visita guidata alla Citta' di Pergola**
- 2) Cena di sabato**
- 3) Pernotto e colazione**
- 4) Visita al Museo del Bronzi Dorati**
- 5) Pranzo di domenica**
- 6) Gadgets**

Tramite SMS al mio numero o via e-mail, citare nome e cognome, tipologia di camera, ed altre necessita'.

Il telefono e' sempre disponibile.

Termine prenotazioni 31 Maggio 2018

(De Toma Franco tel. 338.5221489)

e-mail: fdetoma@inwind.it